

Ho La Rabbia Nel Corpo Parlare Alle Emozioni Degli Adolescenti Psicologia E Psicoterapia Vol 1

Questo cofanetto conveniente e scontato include tre romanzi dark romance completi. Acquistatelo ora per risparmiare il 40%! Scarlett & Rory La vendetta è un piatto che va servito freddo. Dal primo momento in cui incontra la splendida Scarlett dal cuore freddo, Rory sa che farà di tutto per farla sua. Nonostante la sua bocca sporca e gli occhi bellissimi, Scarlett è determinata a dimostrare che non può essere domata. Ma quando il suo passato oscuro torna a perseguitarla, Rory è l'unico a cui può rivolgersi per chiedere aiuto. Scarlett potrà essere salvata da se stessa? E fino a che punto si spingerà Rory per conquistare il suo cuore? Tanaka & Nikolai È un ladro. Un bugiardo. Quando il mafioso russo Nikolai vuole qualcosa, lo ottiene. E ciò che desidera di più è la principessa della mafia italiana, Tanaka. Una volta aver rapito la sua bellissima bambola, sboccia qualcosa di oscuro e inaspettato tra rapitore e prigioniera. L'amore proibito può durare nel loro mondo pericoloso? O i segreti delle loro famiglie li distruggeranno? Ivy & Conor A mali estremi, estremi rimedi. Quando Ivy ha accettato un lavoro in un club gestito dalla mafia, stava cercando sicurezza. Il giovane e affascinante mafioso Conor è proprio il tipo di pericolo da cui stava scappando. Ma per sopravvivere, non ha altra scelta che accettare la sua proposta di sposarlo in cambio di protezione. Potrà Ivy evitare di innamorarsi del suo nuovo marito bello e pericoloso? O il loro accordo temporaneo si trasformerà in qualcosa di più?

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Un ragazzo dotato dalla nascita di capacità sovrumane scopre il suo destino di Dio che deve salvare il mondo. Dopo diverse disavventure sfiderà il suo nemico che ha come unico intento quello di dominare il mondo.

Osservazioni sulla origine della rabbia e modo di curarla del dottore G. M. Carusi

La consistenza del sangue

Il Santo

Conversazioni con l'inconscio

Il coraggio del pettirosso

Una storia dove i fili della trama sono le vite solitarie e sofferte dei protagonisti che si intrecciano, si snodano e si riannodano in modo inconsapevole, come quel furto che fa da sfondo alle loro esistenze. Antonio, malato terminale, Pasquale, il fratello lontano, Sophia - amica di sempre e speranza di riscatto - "dipingono" Esistenze senza cornice. L'autore, Francesco Sciannarella, ci porta a conoscere, dal di dentro, queste anime regalando emozioni e colpi di scena in una Matera di antica bellezza.

La notte fra il 3 e il 4 giugno 1989 i carri armati entravano in piazza Tienanmen per porre fine a quella che il Partito comunista cinese aveva definito una «sommossa controrivoluzionaria». Migliaia di studenti, intellettuali, operai e semplici cittadini, che per settimane, con le loro manifestazioni pacifiche, avevano inneggiato alla libertà e alla democrazia galvanizzando il paese e tenendo il mondo intero con il fiato sospeso, venivano massacrati dalle truppe dell'Esercito popolare di liberazione. Sfioreva così, in un bagno di sangue, la «primavera di Pechino». In quelle stesse ore Liao Yiwu, giovane poeta «individualista e indifferente alla politica», sconvolto dalle notizie provenienti dalla capitale, componeva un breve poema intitolato Massacro. Non poteva certo immaginare che quei versi - il suo j'accuse contro un regime omicida - lo avrebbero precipitato per quattro anni nell'incubo delle carceri della Repubblica popolare cinese. Un canto, cento

canti è il resoconto di quell'incubo, un viaggio nell'orrore di un sistema penitenziario disumano, scandito dalle tappe di una vera e propria discesa agli inferi. Dai riti di iniziazione agli abusi sessuali, dagli interrogatori estenuanti alle torture fisiche e psicologiche, Liao Yiwu descrive, con un linguaggio vorticoso, lirico e al tempo stesso concreto e sensoriale, un universo brutale fatto di corpi martoriati, di arbitrio e di violenza, di regole e punizioni inflitte al solo scopo di umiliare i detenuti. Un universo dove il tempo sembra essersi fermato e le ore interminabili si consumano in occupazioni inutili e assurde. Dove un evento inatteso e fugace come un tiepido raggio di sole primaverile, un temporale improvviso o le note struggenti di un flauto, può riaccendere la speranza o al contrario ucciderla per sempre. E dove, nonostante i piccoli gesti di solidarietà e gli istanti di vera gioia - una lettera da casa, una doccia calda, un libro da leggere nel silenzio della notte -, la perdita della dignità umana sembra essere l'unico modo per riuscire a sopravvivere. Riscritto più volte, sequestrato dalle autorità di polizia, uscito clandestinamente dal paese e pubblicato dapprima a Taiwan e poi in Germania - dove l'autore vive attualmente, dopo una rocambolesca fuga attraverso il Vietnam -, Un canto, cento canti non è solo una raggelante testimonianza proveniente dal sistema carcerario cinese. È prima di tutto l'occasione per guardare negli occhi la Cina di oggi, «un regime» come scrive Herta Müller nella Prefazione «che amministra le sue prigionie e i suoi campi di lavoro sul modello del Gulag, una reliquia maoista travestita da miracolo economico, dove a pagare è la gente, con la privazione dei diritti e la repressione».

"Molti pensano che la disabilità di un figlio sia un dono, ma chiedetelo ai nostri figli. La sindrome di Down non è un dono, mia figlia è un dono, ma per com'è lei, non per la sindrome. Non posso fare a meno di chiedermi come sarebbe se... e non me lo chiedo per me, me lo chiedo per lei! Io di quello zaino sulle spalle di Emma posso anche farmi carico, ma fino a che punto? Non posso portarlo io al suo posto! Un giorno lei vorrà toglierselo quello zaino e io dovrò spiegarle che non è possibile. Quel giorno sarà il più difficile della mia vita." Martina Fuga, mamma di una bimba con sindrome di Down, racconta la sua storia di vita possibile. Ricordi, episodi, riflessioni si snodano lungo il percorso di accoglienza della disabilità della figlia iniziato quasi dieci anni fa. Nelle istantanee di vita narrate in una prosa asciutta ed essenziale si alternano difficoltà e conquiste, dolore e coraggio, paura e fiducia nel futuro, in un equilibrio delicato che la vita spesso impone. Lontano da intenti buonisti, spietato come la verità sa essere, Lo zaino di Emma racconta lo straordinario rapporto che lega una madre a una figlia e offre spunti di riflessione a chiunque si interroghi sul senso vero della vita.

**Oltre il velo della neve
Sperimentale**

Atti del I Convegno nazionale Roma, 5-6 maggio 2017

Il giovane Dio

Veronica abita a Milano dove lavora come stylist. La sua vita è quella di una donna di successo, frenetica e soddisfacente, senza legami stabili. Una sera viene aggredita e buttata in terra da una persona che non riesce a vedere. Da quel momento si succedono episodi inquietanti che minano la sua sicurezza e la sua stabilità mentale: altre aggressioni, violazioni di vario tipo del suo appartamento e così via. Poi ad una festa incontra Dario, giovane fotografo del quale finirà per innamorarsi. Anche la storia con lui si trasforma però in un incubo perché Dario comincia ben presto a farla soffrire. Tra le aggressioni dello sconosciuto e i maltrattamenti di Dario, Veronica scivola rapidamente verso l'alcolismo e l'autodistruzione. Nella vita di Dario è nascosto un segreto: una sorella alcolizzata di cui è l'unico ad occuparsi che pian piano lo trascina verso lo squilibrio mentale. Queste vicende alla fine si ricollegano, svelando l'identità e le motivazioni del persecutore. La situazione precipita verso l'inevitabile catarsi: per entrambi i protagonisti ci sarà una sorta di riscatto finale anche se di segno opposto. Michela Bellini è nata a Milano, dove vive. Dopo studi classici si laurea in Lingue specializzandosi in Letteratura angloamericana. Da sempre appassionata lettrice, negli anni Novanta si dedica alla scrittura di favole che crea insieme alle sue figlie. Passa poi ai racconti e alla poesia, pubblicando varie raccolte. La passione per le storie la porta a scrivere un giallo psicologico, nasce così Il passato dietro l'angolo. Ama scattare foto e per questo apre un suo blog sul quale, quando arriva la pandemia, pubblica un diario ironico del primo lockdown, corredato di foto, che ha poi raccolto in un libro: Diario ai tempi del Corona. Ha pubblicato: Diario ai tempi del Corona - cronaca semiseria di un incubo (Amazon kdp 2021), IO E IL MOSTRO (Gedi Gr. Editoriale Spa 2015), SUCCEDE (Gedi Gr. Editoriale Spa 2015), Foglie Sparse (Ed. Tracce 2004), L'ultima collana (Oedipus 2004), Tempo variabile (Bulzoni Editore 2001). Ha partecipato: nel 2020 e nel 2018 al FIPM (Festival Internazionale di Poesia di Milano), nel 2017 al Festival Internazionale della Poesia di Strada di San Donato, nel 2017 e nel 2016 a "Cortili in-versi" a Rogoredo e a vari Reading poetici. Ha esposto: nel 2016 la sua mostra di foto e poesie "Frammenti" alla Camera del Lavoro a Milano e allo Spazio Coop di Rogoredo.

Il volume, grazie alle precise indicazioni e alle strategie semplici ed efficaci dell'autore, desidera aiutare i genitori a stabilire un contatto con i figli, per farsi spiegare dove il dolore è localizzato e quanto è intenso al fine di dare la giusta attenzione e poter intervenire in modo efficace.

Scarlett Quando si va in guerra, ci sono tre regole molto semplici da rispettare. 1. Conoscere il tuo nemico. 2. Essere pronto al sacrificio. 3. Indossare sempre scarpe comode. Dopotutto, la vendetta è un piatto che va servito freddo. Ho un buon occhio per questo, e niente ostacolerà il mio cammino. Nemmeno Rory Brodrick, detto il Santo. Si sbaglia, se pensa di potermi cambiare. Quando avrò finito con lui, farò sembrare la sua mafia un gioco da ragazzi. Vuoi incrociare il mio cammino, Signor Brodrick? Faresti meglio a farti il segno della croce e a sperare di morire. Rory Sono un combattente. Un trafficone. Un

*mafioso. Ho visto diverse cose nella mia vita. Ma non ho mai incontrato nulla di simile a lei. È una bellezza con il cuore di una bestia. La mela avvelenata a cui non riesco a resistere. E sulla sua scia lascia una schiera di uomini che strisciano in ginocchio. Quello che non sa è che mi piacciono le donne selvagge. Questo non fa che rendere molto più divertente domarle. *** Questo è un romanzo standalone, che vede come protagonisti sexy mafiosi irlandesi. La serie La Malavita di Boston è composta da sei romanzi interi, che possono essere letti in qualsiasi ordine o come standalone. C'è un filo conduttore, quindi se preferite leggerli tutti, l'ordine consigliato è il seguente: Il Corvo, Il Mietitore, Il Fantasma, Il Santo, Il Ladro, e Il Vendicatore.*

Amore di gruppo. Viaggio alla scoperta del maschile e del femminile

Storia della letteratura tedesca: Dai primordi pagani all'età barocca (dal 750 circa al 1700 circa)

In-fertilità. Un approccio multidisciplinare

L'omicidio di Porta Lama

Il morgagni giornale indirizzato al progresso della medicina. Parte I., Archivio o Memorie originali

Un grande thriller La sua casa non è più un rifugio, ma una trappola Gwen Proctor ha vinto la battaglia per proteggere i suoi figli dall'ex marito, il serial killer Melvin Royal, e dai suoi psicopatici complici. Ma la guerra non è ancora finita. Melvin è evaso dalla prigione e Gwen ha ricevuto un messaggio inquietante: "Non sei più al sicuro da nessuna parte". La sua casa sul lago non è un rifugio, ma una trappola. Così Gwen lascia i bambini sotto la protezione di un marine in pensione e, insieme a Sam Cade, il fratello di una delle vittime di Melvin, comincia la caccia. La sua preda è uno dei killer più sadici in circolazione. Ma la sfida supera anche le sue peggiori paure. La fiducia verso chi la circonda comincia presto a svanire, e Gwen può aggrapparsi solo alla rabbia e al desiderio di vendetta. Lo scontro con Melvin si avvicina. E stavolta soltanto uno di loro potrà sopravvivere. Autrice bestseller di New York Times, USA Today e Wall Street Journal «L'autrice ha costruito una storia potente sull'amore materno e sulle difficoltà che si incontrano nel farsi una nuova vita.» Publishers Weekly «Una lettura obbligata per chi ama i thriller al cardiopalmo con personaggi di spessore.»

Criminalelement.com «Un romanzo potente, con un grandioso sviluppo dei personaggi e un livello di suspense elevatissimo.» «Un thriller psicologico ricco d'azione, che vi terrà sulle spine dall'inizio alla fine.» Rachel Caine È un'autrice bestseller del «New York Times», di «USA Today» e del «Wall Street Journal», con più di cinquanta romanzi all'attivo. Scrive principalmente thriller, mystery, urban fantasy e young adult. Vive con suo marito a Fort Worth, in Texas, in una simpatica e inquietante casetta piena di libri. La Newton Compton ha già pubblicato il suo libro Il mistero della casa sul lago, primo volume della serie Stillhouse Lake.

Questo saggio non è solo il "resoconto" di un percorso di psicoterapia di un paziente, Sandro, esso è pure un sottile dialogo a due voci, un viaggio nella memoria e nell'inconscio, in una narrazione nella quale si mescolano presente e passato, eventi, riflessioni, dubbi. Ricchissimi i riferimenti non solo alla letteratura neuro psicologica, ma anche all'arte, alla musica, ai classici letterari. Il libro assume l'aspetto di un palpitante, umanissimo, sentiero verso una luce in grado di illuminare le asperità esistenziali e gli sterminati incroci della vita e dell'inconscio.

Seili, una giovane donna, comincia un viaggio alla ricerca di qualcosa che ancora non sa, stanca dei "non è vero" e dei "è solo un sogno" detti dai chierici della sua città, in risposta ai suoi incubi e perplessità; parte alla volta di una locanda: la Locanda del Passo. Sarà qui che comincerà la sua avventura, incontrando esseri particolari, umani, gnomi, elfi, chierici, druidi, streghe... e tante altre creature ormai leggenda nella sua città, già perché a Pietraghiaccia la magia è dimenticata, come lo sono i sogni. I suoi nuovi amici le insegneranno l'accoglienza e le risate, vedrà i sogni diventare realtà... ma allora anche gli incubi sono veri? Saranno le guardiane dei vampiri, dei licantropi e dei morti a rispondere alle sue domande, conducendola attraverso i loro piani e costringendola ad affrontare le paure, la rabbia, sé stessa attraverso le emozioni. Intanto sulla sua città lunghe ombre nere si affollano. Guidata da un improbabile ed eterogeneo clan di avventurieri, affronterà battaglie epiche e schermaglie, tutti loro combatteranno con i loro stili, mostrando il loro vero io, tra scheletri e non morti, sotterfugi e trappole. Tra vivide emozioni e folgoranti magie, in una corsa contro il tempo, riusciranno a sconfiggere i mostri? Quelli veri, quelli che minacciano di distruggere Pietraghiaccia? Ah già i draghi, anche loro esistono ancora... Che il viaggio cominci, buona avventura.

Il delitto di Killman Creek

Il Morgagni

Milano, una storia nera tra incubo e paura

Un canto, cento canti

Thérésè Raquin

Le vicende di Michele, Federico, Francesca e Sophie sono quelle di un gruppo di giovani alla ricerca del loro posto nel mondo. Fabio Volo mette insieme le vite dei protagonisti come i pezzi di un puzzle, scegliendo ancora una volta l'universo femminile come codice d'accesso.

Saverio "Saverio" figlio di un fornaio anarchico di Alessandria d'Egitto, cresciuto con la passione della libertà e con la nostalgia per il paese degli antenati. La morte del padre lo costringe ad affrontare la sua confusa identità, le sue radici. Parte per un suo viaggio di iniziazione, dal deserto, alla città, dal presente a un oscuro e misterioso passato. Da questo racconto fatto di dolci asprezze liguri-toscane, emerge l'unico vero paese dell'anima: quel desiderio di libertà che "Saverio" come il tenace volo del pettirosso. Annotation Supplied by Informazioni Editoriali

Noi tutti vogliamo essere felici, ma per essere felici dobbiamo per prima cosa tenere a bada le nostre angosce, guardare la realtà e poi accettarla con serenità o con altrettanta serenità cercare di cambiarla. In una parola per essere felici dobbiamo diventare saggi. Se c'è uno che di saggezza se ne intende quello è Seneca: tanti gli insegnamenti che sono disseminati in tutti i suoi scritti e distillati in Più saggi con Seneca: un frizzante vademecum con esempi pratici, pillole di benessere, suggerimenti per stare bene. Il vocabolario di Seneca è quello di un vero personal trainer dell'anima: l'uomo deve infatti essere allenato per affrontare il mondo nella sua interezza proprio come "chi impara a tirar d'arco" che in un primo tempo mira sì "a un bersaglio prefissato e addestra la mano a dirigere i dardi che dovrà scagliare" ma "quando con l'apprendimento e l'esercizio ha acquisito tale abilità, li utilizza per lanciarli dove vuole". Per stare bene da subito con suggerimenti antichi ma modernissimi, un farmaco senza data di scadenza da assumere in gocce o bere tutto d'un fiato, per conoscere noi stessi, vivere meglio o addirittura essere felici..

Librum Crona Logia Parteno Spiralidea

QUELLO CHE NON SI OSA DIRE

Esistenze senza cornice

Il passato dietro l'angolo

La perla e la tartaruga

Varcare la soglia del passage del Pont-Neuf, dove vivono le anime nere protagoniste di Thérèse Raquin, significa scendere dritto all'inferno: Thérèse e Laurent, gli amanti assassini, non sfigurerebbero tra i dannati della Caina. Ai personaggi minori è riservato, invece, il limbo grottesco degli stupidi. E lo spietato ecce homo di Zola richiederebbe un'avvertenza terribile e familiare: lasciate ogni speranza, voi ch'entrate."

Il presente volume include scritti ispirati dal Convegno "In-fertilità: un approccio multidisciplinare", tenutosi a Roma il 5 e il 6 maggio 2017, presso l'Aula Magna della Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Obiettivo del Convegno è stato quello di promuovere il confronto interdisciplinare tra ginecologi, medici di medicina generale, ostetriche, psicologi, biologi e giuristi sui temi inerenti l'infertilità, la sterilità e le tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA). All'interno di una prospettiva bio-psico-sociale, sono stati presentati diversi modelli di intervento multidisciplinare, focalizzando l'attenzione sulle connessioni tra teoria e prassi. Nello specifico, è stato affrontato il tema del ruolo della psicologia nei percorsi di PMA, nell'ottica di promuovere un intervento olistico di supporto al paziente in questo complesso momento di vita, ma anche di sostenere l'efficacia del lavoro dell'équipe terapeutica.

Giorgio, un manager che ha sacrificato gli affetti e una parte di sé per dedicarsi alla carriera, si risveglia in ospedale dopo tre giorni di coma in seguito a un incidente d'auto. Frastornato, bendato, costretto a letto, nel silenzio dei suoi pensieri sente una voce dentro la sua testa: è il suo Inconscio che gli parla. Inizia allora a tempestarlo di domande circa le cause delle proprie malattie e le difficoltà nella relazione con la sua ex moglie e con la figlia adolescente, fino ad affrontare temi rilevanti come lo scopo della vita. È un viaggio interiore, dove i personaggi che si succedono sono le occasioni per domandare al proprio Inconscio i perché della propria vita, ottenendo quelle risposte che lo porteranno a risolvere i propri conflitti interni e a migliorare i rapporti con le persone che lo circondano. Il libro è, in effetti, il riassunto di molte ore di canalizzazione con il proprio Inconscio da parte dell'autore che utilizza l'espedito del racconto, scritto in prima persona e in presa diretta, per condurre il lettore in un affascinante viaggio di trasformazione per comprendere gli aspetti della propria vita, così come avviene per il protagonista.

La mia psicosi... sconfitta

Più saggi con Lucio Anneo Seneca

La via per comunicare con il cervello del cuore

La Malavita di Boston: Volume Due

Un posto nel mondo

Quando proviamo ansia, rabbia, paura o tristezza, cerchiamo in ogni modo di mandarle via in fretta, anche con i farmaci. Ma è un errore, perché le emozioni che definiamo negative vengono a dirci che occorre cambiare vita, se vogliamo davvero realizzare noi stessi ed essere felici. Per trovare la strada giusta occorre ascoltare l'istinto e i segnali del corpo, che sono l'espressione di potenti energie interiori.

Nessuna vita vissuta da una donna è uguale a un'altra. Proprio come quella delle donne protagoniste di queste pagine: ognuna con il proprio percorso, ognuna con il proprio destino. Un trasloco, un qualsiasi pretesto per dare una svolta alla propria vita, e Isi scopre di essere finalmente tornata a casa, per riappropriarsi di un pezzetto della propria infanzia e volare verso il futuro con una nuova consapevolezza. Rosi è tormentata da un rimorso che non le dà tregua: se solo avesse capito prima, se solo fosse stata più vicina alle persone che amava, forse il destino sarebbe stato diverso e non così crudele. Donne che continuano ad amare nonostante il tempo e la lontananza dai propri cari, donne vittime, dal cuore ferito, che sanno rinascere più forti di prima, donne coraggiose che si aspettano sempre il meglio dal futuro. "Vivila in pieno, non lasciarti trascinare nel buio, c'è sempre un dopo, un domani, dopo il buio arriva la luce, dopo la luna arriva il sole, dopo il vento arriva la quiete. È il ciclo della vita, vivila con la mente sana e non risparmiare il tuo cuore, donalo più che puoi. Così la tua anima volerà in alto e quando arriverà la tua ora, non avrai rimorsi o paura. E se credi come me in questa grande meravigliosa avventura, un domani deciderai di tornare per un'altra esperienza che non è altro che una nuova vita". Margherita Dragar è nata a Lubiana (Slovenia) nel 1948. Sposata nel 1970 con un italiano oggi vive a Muggia, in provincia di Trieste.

Giuseppe Castaldi, commissario bolognese, sessant'anni, sta per andare in pensione e a un mese dalla conclusione di una dignitosa carriera alla Omicidi di Bologna si trova costretto a indagare su due diversi casi, una strage familiare in un appartamento di via Zanardi, a due passi da Porta Lame, e il presunto suicidio di un collega e amico trovato morto nella sua vasca da bagno. I due casi sembrano semplici e scontati, Castaldi conta di chiuderli prima del sospirato pensionamento e, coadiuvato dalla sua squadra, comincia a lavorare su entrambi i fronti. Grazie ad alcuni indizi lasciati dal suicida prima di morire, l'intera indagine si complica svelando un risvolto oscuro e inaspettato che coinvolge la migliore borghesia bolognese. Le conseguenze saranno dirompenti e nonostante i tentativi di depistaggio la verità verrà a galla sconvolgendo equilibri sociali fino ad allora immutabili.

Dolore per la crescita

Un romanzo sulla malavita di Boston

Riconoscere e gestire i dolori cronici e ricorrenti dei nostri figli

Universo Convuluto LIBRO TRE

Così si vincono ansia, panico e insicurezza

Trovo strano guardare al passato ed osservare come il mio lavoro nella terapia ipnotica regressiva sia cambiata e come l'intero campo sia cambiato e sia evoluto. Quando sono caduta (così delicatamente) nel campo della reincarnazione nel 1968, tutto era nuovo e stimolante. Avevo aperto una porta che non si sarebbe mai più richiusa per il resto della mia vita. Non c'erano libri o istruzioni in quei giorni per aiutare un terapeuta, così dovetti scrivere le mie regole e sviluppare una mia tecnica partendo da zero. Adesso so che avvenne tutto per il meglio. Non c'era mai nessuno che mi dicesse che c'era solo un modo giusto (il loro) per condurre una seduta d'ipnoterapia. Non ci fu nessuno che mi dicesse che non potevo sperimentare, che doveva essere fatto esclusivamente nel modo in cui era stato fatto per anni. Adesso so che stavano insegnando quello che gli era stato insegnato da qualcuno che l'aveva imparato da qualcun altro. Non dubitarono mai i metodi che avevano ricevuto, ma non gli era stato detto che potevano cambiare le regole e sviluppare il loro metodo e seguire il loro sentiero. Principalmente perché non c'erano istruzioni, sentivo di essermi infilata in qualcosa di nuovo ed entusiasmante. Scoprii come viaggiare nel tempo, come andare nel passato ed essere in grado di rivivere la storia mentre stava avendo luogo. Visto che non sapevo ciò che si poteva o non si poteva fare, scelsi di sfidare le abilità della mente e scoprire cos'era possibile attraverso l'ipnosi.

Nella terra di Dhera, abitata da abili e coraggiosi guerrieri, Jake Evaieka, figlio di Khai Evaieka, il guerriero più forte di sempre, ha un sogno: compiere gesta indimenticabili come il padre morto in battaglia anni prima. Dhera però non è mai stata una terra sprovvista di pericoli e il carattere difficile del suo Protettore causerà problemi non indifferenti. Il Padrone del tempo è davvero ritornato? Tra alberi melodici, temporali, spade di diamante, magia e maledizioni, dubbi e tradimenti, fuggendo all'ira di colui che un tempo uccise suo padre, inizierà per Jake un lungo viaggio che porterà alla luce una dura realtà. Dave Deny è lo pseudonimo di Davide De Nicolò residente a Bitritto in provincia di Bari. Ha inventato il fantastico mondo di Dhera per dare sfogo al suo ideale di fantasy, ovvero la presenza del normale e di eventi reali all'interno di un contesto totalmente inventato e inesistente. Un racconto forgiato da passione e duro lavoro. Jake e la storia di Dhera: il Padrone del Tempo è il suo primo racconto, nel quale sono presenti gli ideali di un mondo totalmente differente, epico e degno di essere letto da giovani e adulti. Questo romanzo saprà coinvolgere amanti del fantasy e non, con lezioni di vita contemporanee, colpi di scena, morali e avvenimenti di un mondo mai visto prima.

Nuovi argomenti

I piani degli Dei

Jake e la storia di Dhera

Il caso di Sandro. La metodologia dell'incontro in psicoterapia

Il Risveglio del Cuore